

GIORNATA MONDIALE DELLA MARIONETTA 2024 Aradeo – Lecce 18 -24 marzo
Messaggio internazionale per la Giornata Mondiale della Marionetta 2024 di Ines Pasic
Assemblea Generale UNIMA Italia **Sabato 23 marzo 2024**

Un saluto in nome dell'UNIMA Internazionale a tutti i marionettisti in occasione della Giornata Mondiale della Marionetta.

Ai miei stimati colleghi,
viaggiatori del sogno condiviso,
interpreti di un'attualità senza tempo...

Siamo persone che praticano uno dei mestieri più umili, eppure paradossalmente ci troviamo a conversare, discutere e indignarci con il mondo divino come una vecchia coppia sposata abituata all'intimità e alla franchezza.

Ogni volta che una testa di legno prende vita tra le nostre mani o i fili di una marionetta riaffermano il legame tra tutti gli esseri viventi, ci ritroviamo a rivestire il ruolo di protagonisti nella storia che si compie.

Ogni volta che un oggetto animato rivela i ricordi che abitano la nostra coscienza o che misteri oscuri emergono in un balletto di luci e ombre, il nostro tempo storico si fonde armoniosamente con l'eternità.

Ogni volta che i personaggi che abitano la superficie della nostra pelle si impossessano di parti del nostro corpo, ci rendiamo conto che in ciascuno di noi risiede l'intera umanità.

Al di là di ogni possibile manifestazione della nostra arte, immergendoci nel gioco delle marionette, celebriamo un antico rituale.

Rendiamo tangibile e visibile ciò che altrimenti rimarrebbe nell'ombra, permettendo al marionettista e al pubblico di esplorare la propria trascendenza.

Ci troviamo in un'epoca tanto meravigliosa quanto terribile, ma non è forse sempre stato così? Come umanità, ci troviamo sull'orlo dell'estinzione o, forse, non siamo mai stati così vicini ad accendere il fuoco di Prometeo!

Questa audacia insolente è il segno della nostra stoltezza oppure rappresenta un balzo in avanti della nostra coscienza? Raggiungeremo la massa critica necessaria per produrre il cambiamento, o saremo invece trascinati dall'inerzia, dalla disinformazione o dalla paura?

Quante risposte e proposte possiamo offrire e quante di queste potremo realizzare? Saranno le marionette in grado di salvare il mondo dal cambiamento climatico, dalle guerre o dalla schiavitù? Non lo so! Il mondo è ciò che è, e non vi sono garanzie per nessuno o per nulla.

Come disse un magnifico poeta, "il cammino si compie camminando". Ciò che so, per esperienza e pratica di quest'arte straordinaria, è che le marionette rappresentano la luce nell'oscurità, il sole dietro le nuvole della tragicommedia umana, il rifugio dalle tempeste dei cuori feriti. Sono un invito a vivere con passione e a lottare per una versione migliorata di noi stessi.

Ci spogliano delle convenzioni e delle ipocrisie, ci liberano dalle maschere gravose di coloro che hanno già vissuto e conoscono ogni cosa. Ci insegnano a giocare come bambini, senza aspettative o preoccupazioni. Sono la nostra avventura, il nostro cielo e i nostri passi saldi sulla terra.

Qual miglior dono possiamo offrire al mondo e a noi stessi se non la consapevolezza della nostra umanità? Affiancati alle nostre marionette, facciamo "buon viso a cattivo gioco", perché questi tempi sono un pretesto eccellente per tirare fuori le marionette dalle scatole e offrire uno spettacolo degno di nota.

Buona Giornata Mondiale della Marionetta.
Ines Pasic

